

Ministero della Pubblica Istruzione



CEIC86700D

Ambito Campania 0007
DR Campania – ambito CE-7
Distretto di appartenenza 014



ISTITUTO COMPRENSIVO CAPOL. D. D.

Scuola ad indirizzo musicale

Uffici amministrativi :Viale Italia n.52/54

CAP 81020- San Nicola la Strada- (CE)

Posta cert.:ceic86700d@pec. Istruzione .it

Posta non cert.:ceic86700d@istruzione.it

Plesso “G.Mazzini” Tel. 0823.452954 Fax.

0823.458147

Plesso“ N.Green“ Tel.0823.422239

Plesso Via Milano Tel. 0823 457980

Codice fiscale 93081990611

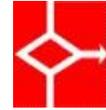
www.iccapoldsannicolalastrada.edu.it



We prepare for

Cambridge

English Qualifications™



ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022/23, 2023/24 e 2024/25

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'istituto
Al Direttore Generale dell'USR
Agli Enti territoriali locali Al
D.S.G.A.
Al Sito web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano
Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- a) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

- b) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- c) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- d) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- e) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

Premesso che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in continuità e condivisione di quanto espresso dalla sovranità del Collegio dei Docenti

TENUTO CONTO

- Delle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012
- Delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di istituto nei precedenti anni scolastici □
Del piano di inclusione
- Della programmazione formativa comprendente gli obiettivi educativi e didattici elaborata dal Collegio dei docenti
- Delle risultanze del processo di autovalutazione di istituto espresse nel Rapporto di AutoValutazione(RAV);
- Delle proposte e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

CONSIDERATO

- a) la struttura dell'Istituto Comprensivo che si articola su tre ordini di scuola comprendenti n. 2 scuole dell'Infanzia (plesso di Via Milano e plesso di Viale Europa), n. 1 scuole primaria (N. Green) e una scuola secondaria di I° grado "G. Mazzini";
- b) le risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- c) le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

VALUTATE come prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 , i seguenti indirizzi

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di

continuità con le buone pratiche già esistenti.

IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene pertanto indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- a) Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia
- b) l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- c) l'Offerta Formativa deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Pertanto si continuerà a:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, nonché della solidarietà;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'attività motoria e di avviamento allo sport, nel teatro, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento del territorio, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- creare percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio utilizzando spazi adeguati e con attrezzature sicure e funzionali;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- valorizzare la scuola nel potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione delle associazioni di settore,
- proseguire nella definizione di un sistema di orientamento che fornisca ad alunni e famiglie una costante informazione e supporto.

- prevedere investimenti in beni durevoli e di facile consumo al fine di supportare la didattica nel quotidiano e la didattica laboratoriale.

Le eventuali scelte progettuali saranno perseguite anche attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa.

STRUTTURA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa contiene :

- l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto;
- il curriculum verticale;
- le attività progettuali e di approfondimento curricolare ed extracurricolare;
- i Regolamenti d'Istituto

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende:

- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV);
- il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80.
- La Rendicontazione Sociale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa promuove, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, la definizione di percorsi di potenziamento nei seguenti ambiti:

- **Area potenziamento laboratoriale** per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del potenziamento delle metodologie didattiche e delle attività di laboratorio;
- **Area del potenziamento umanistico socio-economico e per la legalità** con particolare definizione di un sistema di orientamento, di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica, nonché lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- **Area del potenziamento linguistico** con particolare attenzione alla definizione di percorsi personalizzati, all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua 2; alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano e lingue europee;
- **Area del potenziamento scientifico** attraverso l'incremento delle competenze matematicologiche e scientifiche e l'individuazione di percorsi formativi volti alla valorizzazione del merito e delle potenzialità degli alunni;
- **Area del potenziamento artistico e musicale** attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- **Area del potenziamento motorio** con la promozione e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

La Formazione del Personale

Definizione di proposte di formazione collegate al Piano di Miglioramento, in particolare negli ambiti seguenti:

- gestione delle dinamiche relazionali - comunicative e dei conflitti;
- inclusione;
- competenze digitali e uso delle tecnologie digitali nella didattica
- valutazione e certificazione delle competenze;
- sicurezza;
- didattica orientativa.

L' Organico dell'Autonomia

Il Piano individua il fabbisogno, nell'arco del triennio, dei posti in organico dell'autonomia rispetto agli ordinamenti ministeriali ed indica il :

- Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno
- Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa
- Fabbisogno per le funzioni di coordinamento e di organizzazione
- Fabbisogno per la sostituzione dei docenti assenti
- Fabbisogno dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario compatibilmente con i limiti e i parametri stabiliti dalla normativa vigente.

Le attrezzature e infrastrutture materiali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà indicare il fabbisogno di attrezzature tecnologiche di aula/aule speciali per la realizzazione del piano di miglioramento.

A tale proposito si dovranno predisporre progetti per accedere ai fondi del PON/FSE/FESR in riferimento agli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei; e progetti per accedere ai fondi ERASMUS+ 2021-2027

Le scelte di gestione e di amministrazione

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizzerà le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso e lo sviluppo dei processi di de materializzazione e innovazione;
- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;

- il monitoraggio costante dei processi e delle procedure in uso, al fine di migliorare e superare le eventuali criticità;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa di Istituto;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie anche attraverso l'implementazione dell'uso del registro elettronico;
- la collaborazione con il Territorio: Utenza, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti, Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

Inoltre per la formulazione del PTOF si porrà l'attenzione su

- tema di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano formazione e del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione
- sviluppo e potenziamento del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- partecipazione alle iniziative finanziate con fondi europei con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Il presente atto d'indirizzo, introdotto dalla legislazione recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si rende noto pertanto che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo che si possano assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza. Infine

- la gestione e amministrazione sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva
- l'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

- nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante strumenti, quali ad esempio:
 - Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
 - Incontri finalizzati a rendere pubbliche mission e vision d'istituto
 - Utilizzo della Piattaforma GSuite
 - Utilizzo dei canali social (Facebook- Instagram- YouTube)

San Nicola La Strada, 19/10/2021

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Merola
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD